



**PROCURA DELLA REPUBBLICA**

**presso il TRIBUNALE di COMO**

N. 909 /2020 protocollo

**Oggetto: ULTERIORE PROROGA CHIUSURA TEMPORANEA DELL'UFFICIO DEL CASELLARIO SINO A TUTTO IL 30.6.2020; REGIME FUNZIONAMENTO UFFICIO PER IL PUBBLICO**

Il procuratore della Repubblica

Visto l'ordine di servizio \_\_\_694/2020 del 5.5.2020

Visto il d.l. 18/2020

Visto il d.l. 28/2020

Vista la circolare del Ministero della Giustizia Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi m\_dg.DOG.02/05/2020.0070897.U;

visto il provvedimento del Presidente della Regione Protocollo G1.2020.0018853 del 02/05/2020 avente ad oggetto: Raccomandazioni per i magistrati e per il personale che opera nei Tribunali, nelle Cancellerie Civili, Penali e Amministrative, nelle Segreterie, negli Uffici con accesso al pubblico

rilevato che in base al citato decreto legge 28/2020 è stata spostata al 31 luglio la data di cessazione del periodo di "emergenza sanitaria";

ritenuto che in base all'art. 83 dl. 18/2020, convertito nella l. 27/2020, per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria i capi degli uffici possono adottare misure quali

- a) la limitazione dell'accesso del pubblico agli uffici giudiziari, garantendo comunque l'accesso alle persone che debbono svolgervi attività urgenti;
- b) la limitazione dell'orario di apertura al pubblico degli uffici anche in deroga a quanto disposto dall'articolo 162 della legge 23 ottobre 1960, n. 1196 ovvero, in via residuale e solo per gli uffici che non erogano servizi urgenti, la chiusura al pubblico;
- c) la regolamentazione dell'accesso ai servizi, previa prenotazione, anche tramite mezzi di comunicazione telefonica o telematica, curando che la convocazione degli utenti sia scaglionata per orari fissi, nonché l'adozione di ogni misura ritenuta necessaria per evitare forme di assembramento;

rilevato che la circolare del Ministero della Giustizia m\_dg.DOG.02/05/2020.0070897.U prevede che " *misure organizzative volte al contenimento dell'afflusso delle persone si rendono necessarie specie nella prima fase di avvio della fase due, dove ragioni di cautela e prudenza consigliano di procedere con gradualità specie nei contesti con sviluppo epidemico ancora sostenuto.*  
Tra tali misure si suggerisce:

*La limitazione dell'accesso del pubblico agli uffici giudiziari, salvo che per le attività urgenti;*  
*la limitazione dell'orario di apertura al pubblico degli uffici anche in deroga a quanto di-sposto all'articolo 162 della legge 23 ottobre 1960, n. 1196 sino anche la chiusura al pubblico per i servizi non urgenti;*

*la regolamentazione dell'accesso ai servizi, previa prenotazione, anche tramite mezzi di comunicazione telefonica o telematica";*

nell'ambito degli sforzi organizzativi finalizzati a prevenire o circoscrivere il più possibile il contagio da COVID-19, considerato il protrarsi delle assenze del personale anche per motivi di salute; sentito il direttore amministrativo, fatta salva ogni ulteriore diversa determinazione in caso di modifica significativa dei numeri di quanti risultano in congedo per motivi di salute

- 1) proroga la chiusura sino a tutto il 30.6.2020 dell'Ufficio del Casellario Giudiziale;
- 2) le richieste ex art. 335 cpp verranno inviate esclusivamente utilizzando l'apposito programma telematico già in vigore ovvero all'indirizzo di posta elettronica [registrogenerale.procura.como@giustiziacert.it](mailto:registrogenerale.procura.como@giustiziacert.it). e verranno esitate dal funzionario Cali.
- 3) L'utenza trasmetterà le richieste di rilascio di certificati penali e carichi pendenti SOLO tramite invio, con allegata copia del documento di identità agli indirizzi di posta elettronica
  - a) [Casellario.procura.como@giustizia.it](mailto:Casellario.procura.como@giustizia.it)
  - b) [Casellario.procura.como@giustiziacert.it](mailto:Casellario.procura.como@giustiziacert.it)
- 4) Le richieste di certificati penali e carichi pendenti verranno raccolte ed evase dal lunedì al venerdì (nel seguente orario: 8.30-11); le stesse verranno esitate dal funzionario Cali. In assenza del funzionario Cali, tale incombenza verrà svolto dal direttore amministrativo dott.ssa Muraca e dal funzionario Maria Virginia Trotta, con l'ausilio di un operatore.
- 5) I certificati, previa richiesta con le modalità di cui al punto precedente, potranno essere inviati da questo ufficio anche per posta. Il richiedente dovrà inviare all'indirizzo della procura della Repubblica (largo Spallino 5, 22100 Como-Ufficio del casellario) una busta contenente
  - a) ricevuta delle richieste inviate per posta elettronica
    - b) fotocopia del documento di identità
    - c) marche da bollo e diritti dovuti
    - d) una busta compilata recante l'indirizzi del richiedente ed affrancata
  - 6) Solo in via residuale, laddove non venisse utilizzata la modalità di cui al paragrafo precedente, l'utenza sarà autorizzata ad accedere previa rilevazione della temperatura (una persona per volta **e solo se munita di mascherina**) solo per il ritiro dei certificati ed il pagamento dei relativi diritti. La vigilanza indirizzerà giorno per giorno l'utenza presso l'ufficio dove ritirare i certificati, assicurando che a detto ufficio acceda una persona per volta .  
I certificati verranno esitati dal funzionario CALI'
- 7) Con riferimento all'attività dell'ufficio per il pubblico (**di cui si conferma l'orario di apertura dalle 11,15 alle 13,15**) le relative incombenze verranno svolte sino a tutto il 30.6.2020 da componenti del personale amministrativo (che potranno rimanere presso i rispettivi uffici e verranno a tal proposito allertati dalla vigilanza che provvederà a far accedere al palazzo di giustizia una persona per volta-previa rilevazione della temperatura corporea, SOLO SE MUNITA DI MASCHERINA).
- 8) Le richieste di visione e copia dei fascicoli in archivio verranno esitate dalle segreterie dei pubblici ministeri titolari del relativo procedimento, in base a turnazioni che verranno comunicate alla vigilanza.

Al fine di limitare al massimo la presenza dell'utenza presso gli uffici della Procura della Repubblica si invita comunque l'utenza a trasmettere tutte le richieste la cui evasione rientra negli incombenzi dell'ufficio per il pubblico all'indirizzo mail [registrogenerale.procura.como@giustiziacert.it](mailto:registrogenerale.procura.como@giustiziacert.it)

- 9) Quanto alle denunce-querelle (fatta salva la presentazione delle stesse presso gli uffici della polizia giudiziaria: Questura, stazioni dei carabinieri)  
si raccomanda che queste vengano trasmesse con allegata copia di un documento di identità del denunciante-querelante esclusivamente per posta ovvero tramite mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: ricezioneatt  
i.procura.como@giustiziacert.it;  
procura.como@giustizia.it
- 10) Si dispone che il presente ordine di servizio venga comunicato

alla vigilanza del palazzo di Giustizia,

ai magistrati togati ed onorari,

al personale amministrativo,

alla sezione di PG ed aggregati,

al Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Como,

alla Camera Penale di Como e Lecco,

alla Camera Civile di Como e Lecco e per conoscenza

al Presidente del Tribunale,

al sig. Procuratore Generale

Se ne dispone la pubblicazione URGENTE sul sito della Procura della Repubblica

Como, 9.6.2020

Il procuratore della Repubblica

Nicola Riacente

